

Oggi cominceremo una nuova serie intorno al tema del matrimonio. Poiché il Regno di Dio è in procinto di essere instaurato su questa terra, Dio ci ha guidato, e continua a guidare la Sua Chiesa, tramite ispirazione, nel capire e vedere più chiaramente quelle cose circa il Suo modo di vita, che verranno indirizzate e più pienamente stabilite all'inizio.

La Chiesa sta dunque essendo benedetta nel concentrarsi su queste cose, di stabilirle nella Chiesa, nel capire che queste cose stanno essendo affrontate in preparazione, in anticipo dell'instaurazione del Governo di Dio. Continuando in questo modo, noi saremo preparati per una transizione liscia. Questo d'oggi è uno di questi temi. È ovvio che questo è per coloro che saranno benedetti di poter vivere in quel nuovo mondo, in quella nuova era per l'umanità.

Già ben prima della Pasqua di quest'anno, Dio ha rivelato che questo tema del matrimonio deve essere esaminato ed affrontato nella Chiesa. Ma è stato prima necessario parlare di parecchie cose sulla vera storia della vita di Gesù Cristo, cosa che abbiamo fatto nel periodo che ha preceduto la Pasqua dell'Eterno. Dopo questo, siamo entrati in una serie correlata sulla verità della morte di Gesù Cristo. Tutto questo ha necessitato molti sermoni nel corso di un periodo prolungato. Come risultato, questo tema d'oggi ha dovuto attendere, così per dire. Dio aveva dunque cominciato a rivelare la necessità di affrontare questo tema del matrimonio, una volta terminate le due serie precedenti.

Ma ci sono delle cose in certi matrimoni che Dio ha cominciato a portare alla luce in quel periodo di tempo. In un senso, questa è una cosa unica, ma al contempo è una cosa che ha avuto luogo molte volte nel passato, nella Chiesa di Dio. Quando Dio prepara qualcosa, Lui ci prepara e ci modella, consentendoci di vedere cose che altrimenti non vediamo così bene. E qualche volta è per lo scopo di aiutarmi a concentrarmi e a veder chiaro, quando vedo che certe situazioni sono presenti nella Chiesa. Dio porta cose alla luce per far chiaro che questo e questo deve esser affrontato, ed ecco le soluzioni. E quindi, dovuto al considerevole periodo di tempo che è passato, queste cose sono diventate più chiare, più succinte, più assolute nel modo che dovrebbero essere, nelle cose che devono cambiare, e via dicendo.

Questa nuova serie è intitolata, *L'istituzione del Matrimonio*. Questa istituzione è una cosa veramente grande che Dio ha dato all'umanità, e la ragione per cui lo ha fatto. Qui, nei miei appunti, ho scritto: "In questo momento, oggi, mentre comincio a lavorare su questo sermone..." - questo l'ho scritto un poco più di due settimane fa, ma l'ho voluto scrivere perché mi è stato di ispirazione. "...mentre comincio a lavorare su questo sermone, sono grato del fatto, e commosso che oggi è il nostro 42° anniversario, di Laura e me." Bellissimo! Questo è stato un paio di settimane fa mentre stavo cominciando a mettermi al lavoro, ed è stato precisamente mentre

stavo cominciando, in quel momento particolare, che Dio ha cominciato ad aiutarmi nel mettere il tutto insieme per poterne parlare. Nel considerare questo tema e scrivendo, sono rimasto un tanto sconvolto. Mentre consideravo quei 42 anni, ho qui scritto: “che sono un tanto sconvolto...” - e questo è con la definizione di “essere turbato dal fatto che c’è stato un certo numero di casi, o sarebbe più corretto dire, troppi - “troppi casi nella Chiesa di Dio, di persone che non si avvicinano neanche lontanamente nel vivere secondo lo standard di matrimonio che ci si aspetta da coloro che dovrebbero star dimorando nel tempio di Dio.” Ripeto, queste cose sono diventate ancora più evidenti nel periodo in cui quelle due serie di sermoni venivano date.

Diamo considerazione, innanzitutto, alla parola “istituzione,” specialmente per quanto riguarda il matrimonio. “Un’usanza consolidata, legge, e/o sistema.”

Per cominciare, vi leggerò Genesi 2:24. Non c’è bisogno di aprire a quella pagina perché leggerò questo versetto rapidamente. Vedremo dopo, che Gesù Cristo citò questo brano, le parole date da Dio al principio, dopo aver creato il genere umano. Lui disse: **Genesi 2:24 - Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, ed essi diverranno,** come dovrebbe correttamente essere, e non solo “saranno,” **una sola carne.**

Come prossima cosa, sarebbe bene considerare la parola “matrimonio.” “L’unione legalmente o formalmente riconosciuta di due persone come coppia in un rapporto personale di unione tra un uomo e una donna.” Grande cosa! Darò qui, comunque, un’altra definizione in accordo con quello che Dio ha rivelato come Sua definizione, se volete, di quello che un matrimonio deve essere, e come esso dovrebbe esser visto ed inteso di quello che Lui ha dato all’umanità: “L’unione legalmente e/o formalmente riconosciuta mediante un voto,” mediante un voto, “mediante una promessa tra un uomo e una donna di condividere la vita, vivendo insieme formando un’unione familiare unicamente esclusiva.” È stato detto molto in queste parole. È stato detto molto in queste parole. Vi è molto da spigolare da queste parole, da ciò che Dio ha dato a noi esseri umani.

C’è qualcosa che voglio che ognuno capisca nel corso di questo sermone. Non ho presente ogni singolo aspetto che verrà discusso in relazione a diverse situazioni. Non è il proposito di questo sermone di esaminare ogni aspetto del matrimonio e di come avere un matrimonio migliore. Se capirete quello che verrà qui discusso, questo formerà la cornice per avere un matrimonio migliore. Per questa ragione, non entrerà molto nei dettagli di situazioni particolari. La maggior parte di quello che avrò da dire, sarà diretto a due individui nella Chiesa di Dio, perché quando il Millennio, il Regno di Dio sarà stabilito sulla terra, in un breve periodo di tempo è questo che sarà dato a capire alla gente; nei milioni, e si spera oltre un miliardo, forse due miliardi di persone continueranno ad imparare e capire queste cose che verranno insegnate. L’insegnamento di questo tema sarà molto intenso perché esso è l’elemento fondamentale della società. È tramite [il matrimonio] che Dio comincia a guidare e dirigere la gente nella vita. È per una grande ragione che Dio ha istituito la famiglia ed opera attraverso essa.

Ripeto che non mi addentrerò in ogni tipo di dettaglio su varie cose. Ci sono, ciononostante, alcune cose che dovranno essere indirizzate nel tempo che rimane. Alcuni hanno chiesto che cos'è che verrà indirizzato. Sarà questo un sermone sul "come fare?" Beh, in un certo modo, sì, se afferriamo ciò che Dio ha dato. La responsabilità è su ciascuno di noi di ricevere, di assimilare il modo di vita di Dio, di viverlo nel nostro rapporto con gli altri. Se captiamo questo messaggio e comprendiamo ciò che Dio ci dà, tutto farà molto più senso, ed aumenterà di molto la nostra comprensione su ciò che Dio vuole che noi si assimiliamo.

Apriamo ora in Matteo 19. È Dio che ha creato e a reso speciale l'istituzione del matrimonio per l'uomo e la donna col fine di creare un'unità familiare singolarmente esclusiva come parte della società. Dico esclusiva nel senso che è separata dalle altre famiglie. Essa è il perno su cui la società è costruita ed intorno alla quale la nostra vita rivolge. Dio vuole che noi si capisca che c'è qualcosa di unico in ogni in ogni unità familiare, e di capire l'importanza di questa unità. Dio usa qualcosa di molto fisico per insegnare qualcos'altro che trascende il significato del primo di molto. Ha a che fare con la Famiglia. Ha a che fare con l'unità e singolarità della Famiglia. Una Famiglia, esclusiva, unica.

Matteo 19:1 - Quando Gesù terminò questi discorsi, partì dalla Galilea e venne nel territorio della Giudea (Giuda), al di là del Giordano. Grandi folle lo seguirono, e là egli le guarì.

Abbiamo parlato recentemente sui viaggi che Cristo aveva intrapreso, viaggi durante i quali guariva la gente. Rimango colpito, e non posso fare a meno di riflettere (so di averne commentato in passato) che quello che Dio fa in quest'era nostra è diverso da quell'epoca. Ho già detto che questa non è un'era di guarigione. Noi non ci rechiamo agli ospedali; non andiamo in luoghi diversi per porre le mani sul capo della gente, perché Dio non sta operando in questo modo. La guarigione è una cosa individuale nella Chiesa, fra una persona e Dio. È per questo che abbiamo l'unzione. Quando una persona è malata, chiede di essere unta. Ho visto Dio intervenire in molti modi diversi nella Chiesa. Ma qualche volta, specialmente quando gli anni avanzano, qualche volta la risposta è semplicemente "no." Ci si avvicina alla fine della vita e ci sono cose da imparare da questa esperienza della vita. Se Dio dovesse rimuoverci da tutte le esperienze difficili, non impareremmo come dovuto, non matureremmo come dovuto, specialmente quando si considera quello per cui Dio ci sta preparando, quello che dobbiamo capire nel nostro modo di pensare verso le altre persone. Ma questo è materiale per un'altra serie di sermoni.

Versetto 3 - Allora gli si accostarono alcuni farisei per tentarlo (metterlo alla prova), e gli dissero: È lecito ad un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo? Quando la gente 'tenta' o 'mette alla prova, questo può essere fatto con diversità di atteggiamenti. In questo caso specifico, alcuni saranno stati genuini nel porre la domanda, col fine di mettere a confronto la risposta con quello che loro capivano, alla luce di Dio, sul tema in questione. È il mio modo di pensare in accordo con Dio? Sarà la sua una risposta valida? Perché avevano sentito che

poteva trattarsi del Messia. Forse era il Cristo, e dunque volevano sapere: Cosa ha da dire? Come risponderà a varie domande?

Ora, c'erano altri che si comportavano più come i cronisti di oggi, perché tanti di questi, non mi importa di quale persuasione politica siano... E state attenti a non farvi ammaliare dai notiziari e di credere ogni cosa che sentite, perché ben poco ha a che fare con ciò che è vero o corretto. Dovete capire se le cose provengono dalla destra o dalla sinistra. Per esempio, io posso ascoltare le notizie dalla RT, sulla Russia. So da quale direzione partono su certi loro argomenti. Le notizie dalla Cina? È piuttosto ovvio quale sarà la loro prospettiva su certe cose. Favoriscono certe parti del mondo e certe persone. Questo è facile capire, e dovrebbe essere facile per noi capire da quale direzione viene la sinistra, ed altrettanto la destra, e che nessuna delle due è sana, equilibrata e giusta!

Questo mondo si trova attualmente in uno stato di totale confusione. State testimoniando il crollo della civiltà. State vedendo lo sfacelo dell'umanità in un modo che la gente non ha visto in tempi passati. Con la tecnologia di oggi, chiunque può aggiornarsi immediatamente. E se c'è qualcos'altro da sapere che non è ancora stato riportato, facciamo uso del Twitter sull'argomento in questione. C'è uno scroscio ed un'ondata continui su cosa la gente pensa e sul suo modo di pensare. E chi ha bisogno di questo? È un continuo bombardamento di quello che la gente pensa.

Mi dispiace, ma non posso fare a meno quando comincio a parlare su qualcosa del genere (perché non ha un granché ha che fare con il matrimonio), ma quando si considerano certe cose che hanno luogo ed il modo di pensare della gente... Intervistano la gente per strada: "Cosa ne pensi della Corea del Nord?" Chi se ne importa? La gente non conosce le cose; probabilmente nemmeno sa dove si trova. Nemmeno con un atlante davanti saprebbero dirti dove, nell'Asia, si trova. Potresti mettere una mappa del mondo davanti a certe persone, e queste indicherebbero certi posti nel Sud America o dell'Africa, o più a nord, nell'Europa. Non sanno dove sia. Dov'è la Corea del Nord? Dov'è la Corea del Sud? "Beh, è... non lo so." Sto essendo un po' spiritoso. È al sud del nord.

C'era gente così anche al tempo di Cristo, specialmente tra i farisei ed i sadducei. Non sempre, però; alcuni erano sinceri. Questo è molto ovvio da ciò che dicevano e nel modo che lo facevano. Altri, poi, cercavano di intrappolare. Questi altri avevano uno scopo, un modo di pensare volto ad intrappolarlo, di cercare qualche modo di distorcere le sue parole. "Vedete! Avete sentito cos'ha detto? Avete sentito? Noi l'abbiamo sentito! Ha detto: "Distruggete questo tempio e in tre giorni io lo ricostruisco." Alcuni testimoniarono di aver sentito questo. Bugiardi! Io non voglio usare il termine "fake news." Bugiardi! La gente mente e distorce le cose perché ha un certo obiettivo. Fu la stessa cosa quando interrogarono Cristo. Qualche volta ci si può render conto rapidamente del motivo dietro la domanda, quando la parola "tentare - mettere alla prova" viene impiegata. La gente mette alla prova con un intento diverso. Qualche volta lo fa con sincerità, volendo veramente sapere - ricevere una risposta. Altri hanno uno scopo diverso, con l'intenzione di

distorcere. È questo che stavano facendo con Cristo.

Quindi chiesero: **Allora gli si accostarono alcuni farisei per tentarlo, e gli dissero: È lecito ad un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo? Ed egli, rispondendo, disse loro: Non avete voi letto...** Questo fu un colpo al loro orgoglio. Il fatto che erano dei farisei a porre una tale domanda è piuttosto rivelante. Ma non è sempre il caso. Ma in questo caso particolare stava dicendo: “Non avete voi letto?” Siete farisei. Siete convinti di capire certe cose molto meglio dei sadducei e dei zeloti e di certi altri. Non avete letto?” Lui dunque chiese: **Non avete voi letto che chi li creò da principio, li creò maschio e femmina? E disse: Perciò l'uomo lascerà il padre e la madre...** Questa parola “lasciare” significa “distanziarsi.” Cosa significa questo? Cosa vuoi dire, distanziarsi? **e si congiungerà...** Mi piace questa parola. La parola inglese deriva da due parole dal greco. È una combinazione di due parole greche. Una significa “unire od incollare” “verso od insieme.” L'altra parola, “unire od incollare verso l'insieme.” È questo che viene inteso. Congiungere. Unire. È come essere incollati insieme, come uno.

Perciò l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà con la propria moglie, e i due diverranno una sola carne. Questo è lo scopo di Dio. Gesù sta qui citando qualcosa che Dio disse fin dal principio. Le parole sono simili alla prima scrittura che abbiamo letto in questo sermone. Qui, fin dal principio, Dio sta comunicando al genere umano qualcosa di significato molto profondo e potente che riguarda l'unione di due persone in una unione familiare unica e di grande scopo. In effetti, questa serie qui prepara la strada per un sermone che verrà dato alla Festa dei Tabernacoli di quest'anno come seguito, per dare una comprensione più profonda, più chiara e più significativa dello scopo di Dio fin dall'inizio. È bellissimo. E se capiamo queste cose, allora si spera che le prenderemo più sul serio, nel modo che Dio vuole noi si faccia.

Di nuovo, allora, lo scopo di Dio è che queste due persone lavorino insieme come singola entità - unite - con spirito di squadra, una famiglia unita che lavora insieme con il medesimo scopo. È una grande cosa quando la si capisce.

Matteo 19:6 - E così non sono più due, nel senso di fare le cose indipendentemente, vivendo come a loro pare e piace, scegliendo di andare in direzioni diverse nella vita. Tutto è perfettamente a posto nel fare delle scelte e decisioni nella vita nell'ambito delle libertà che Dio concede, come dove si vuol vivere, ecc. Ma tutto quanto cambia quando due persone si uniscono come una, come una famiglia, una sola unità per un grande scopo. Questo scopo è di rimanere uniti, non di dividersi e andare in direzioni diverse, non di bisticciare e tirarsi i capelli, ma di essere uno! Lo scopo è di essere uniti con una medesima intenzione e direzione nella vita, di avvicinarsi in accordo ed armonia e di lavorare verso l'armonia.

Arrivare ad uno stato d'armonia non è facile tra gli esseri umani. Ci vuole lavoro. Bisogna lavorare giorno dopo giorno dopo giorno verso questa meta. Ma questo non va interpretato come fa la maggior parte, trasportata dalla propria natura umana, di fare pressione sull'altra persona. No,

dobbiamo lavorare su noi stessi, sul nostro interiore. Sapete perché? Perché l'unica cosa che si può veramente cambiare nella vita in maniera molto significativa è l'io. Ma se cercate di cambiare qualcun altro? Generalmente parlando, l'approccio nel fare questo è così sbagliato, talmente negativo, da doverlo notare immediatamente. Fratelli, vi dico che questo succede molto nei matrimoni. Si vuole sempre che l'altra persona cambi. Uno vede le cose che l'altra persona non fa, ma che vuole che vengano fatte. "Tu dovresti fare questo" o "L'altro/a dovrebbe fare quello." E "io faccio questo, e questo e questo, ma cosa fa lui/lei?" Rabbrivisco quando sento cose del genere. Spesso rabbrivisco, perché sento tali cose troppo spesso quando ci sono dei problemi.

Ritornando a questo, che cosa incredibile lo scopo di Dio. **...E così non sono più due, ma una sola carne; quello dunque che Dio ha unito insieme...** Dio li ha uniti insieme? Perché è stato Dio a creare l'istituzione matrimoniale, rendendo possibile per un uomo e una donna di unirsi, di formare una famiglia secondo uno scopo nel piano di Dio di ciò che avrebbe dovuto aver luogo sulla terra. Ma quanti sono stati ad aver mai seguito le cose dette da Dio? Molto pochi. Molto pochi nel corso del tempo. La gente si sposa e poi va a fare delle cose e a vivere come prima di sposarsi. Altri poi, trovano forse una certa felicità e appagamento in momenti diversi, per poi perdere anche questo. Ci vuole lavoro. Poi ci sono altri ancora che, sebbene non chiamati da Dio, si danno da fare e si sforzano di fare del loro matrimonio un successo e ne vengono benedetti - non spiritualmente, ma fisicamente. Può essere così con chiunque. Se uno si dedica a fare le cose correttamente, anche se non credente, ma le fa in base ad una certa moralità che detta un comportamento civile, allora ne trae dei frutti. Se tale persona si sforza nel vivere decentemente verso gli altri, ne sarà benedetta, otterrà un livello di felicità superiore.

Quanto più viene questo reso possibile con lo spirito di Dio, con la mente di Dio, comprendendo lo scopo e la direzione che Dio ci ha dato come esseri umani? Il potenziale è tanto più grande, tanto più grande. **...quello dunque che Dio ha unito insieme, l'uomo non lo separi.** Che nessuno lo divida, lo separi, specialmente i due che sono nell'unione. Essi non la devono separare. Devono fare diversamente.

Essi gli dissero: Perché allora Mosè ha ordinato di darle un atto di divorzio e mandarla via? "Perché Mosè ha ordinato?" Beh, c'erano certe cose che aveva permesso, ma non aveva ordinato a nessuno di fare questo (che questo sia chiaro).

Egli disse loro: Per la durezza dei vostri cuori Mosè vi ha permesso (concesso) di ripudiare le vostre mogli... Vediamo che sta parlando agli uomini. Era una società molto diversa di quella d'oggi.

L'altro giorno eravamo qui, parlando di qualcosa - di certi quadri. Non so quanti di voi avete visto il film (non riesco a ricordare il titolo, ma lei me lo dirà fra un attimo), ma quest'artista aveva dipinto i suoi bambini che avevano degli occhi grandi. Degli occhi grandi. Credo era negli anni

Cinquanta? Comunque, quando mai lei cominciò, poi continuò negli anni Sessanta. Qual è il nome del film? *Occhi Grandi*? È questo il nome del film. Vedete? Certe cose mi vengono a mente. Ebbene, è una storia incredibile perché fa vedere com'era la società a quell'epoca negli Stati Uniti. La prima volta che l'artista cominciò a lavorare, dipingendo, credo dipingeva dei lettini, delle culle di neonati, e il datore di lavoro più o meno le chiese: "È d'accordo suo marito con questo?" Come dire: "Lei ha il permesso di suo marito di svolgere questo lavoro, di venire qui a lavorare e dipingere questo?"

Vedete, oggi la gente non pensa in questo modo. Uscendo dal cinema mia moglie ha sentito delle giovani che facevano dei commenti. Stentavano a credere che le cose erano così. Non hai detto niente a loro, no? Bene. La reazione di queste adolescenti era: "Ma perché tollerava tale cosa? Perché era così...?" Non potevano capire, non avendo conosciuto com'era la società negli ultimi anni dei Cinquanta e nei Sessanta. È una storia della lotta che ha avuto luogo. Le donne cominciarono a lavorare durante la Seconda Guerra Mondiale e le cose cominciarono a cambiare, ma fu una cosa lenta. Le libertà che furono ottenute non furono facili. La gente non tende a rendersi conto che gli uomini hanno avuto il controllo per la maggior parte della storia umana. Gli uomini hanno molto oppresso le donne; non è stato nel modo che fu inteso da Dio dal principio.

Di questo abbiamo già parlato in sermoni passati. Queste cose hanno causato dei problemi enormi nei matrimoni - problemi orribili. Nel totale, i matrimoni non sono stati affatto ciò che era stato inteso da Dio a causa del modo di pensare dell'uomo, della società. Questo fu così anche nel tempo di Cristo, perché al suo tempo era uguale ai pochi migliaia di anni che lo precedettero. Ed è stato così nei quasi duemila anni che sono seguiti. Lo stato della nostra società, oggi, è un nuovo fenomeno. Pensate sia un caso, una coincidenza?

C'è un grande Dio che sta preparando il mondo, e non solo la Chiesa, per un cambiamento. Lui sta preparando il mondo per un cambiamento. Questo perché ci sono delle svolte necessarie negli atteggiamenti che non possono aspettare fino al ritorno di Gesù Cristo per essere indirizzate. C'è stato un modo di pensare che ha dovuto cominciare a cambiare prima del ritorno di Gesù Cristo a questa terra. Altrimenti ci sarebbe tanto più da dover cambiare e risulterebbe molto più difficile. Questa è una spinta in avanti, in preparazione per la venuta di Cristo. Si tratta di questo.

Molte delle cose che si sono verificate nel mondo negli ultimi due secoli, particolarmente nell'Occidente, fanno parte di un disegno del Grande Dio dell'universo che sta preparando per la venuta di Suo Figlio a questa terra. Non è una coincidenza. Non è un caso. È una meraviglia. Anche il dono della tecnologia all'uomo da parte di Dio, è stato fatto in certi tempi prestabiliti.

È Dio che ha dato la tecnologia all'uomo, ed è una cosa repulsiva che l'essere umano attribuisca a se stesso tutto il merito, nella sua presunta grandezza, di aver compiuto tutte queste cose tecnologiche attraverso una sua comprensione scientifica. No, è stato Dio ad aprire la porta. È per questo che ci sono voluti oltre 5.800 anni perché le cose cominciassero a cambiare in modo

molto rapido. Ed il cambiamento ha continuato ad essere sempre più rapido. Dio profetizzò certe cose che l'uomo avrebbe avuto verso la fine; i carri che sarebbero andati avanti e indietro in un modo che l'uomo non poteva allora capire. Basta guardare certi svincoli autostradali e le carreggiate che si sovrastano, arrivando sempre ad altezze maggiori. E quando le costruiscono, non le fanno sufficientemente ampie. Per quando hanno terminato i lavori, c'è bisogno di raddoppiare le dimensioni. Si tratta di una costruzione continua. Rende tutti quanti felici.

Viviamo in questo tipo di mondo, un mondo di tecnologia incredibile in cui la conoscenza si moltiplica molto rapidamente. Dio ci ha parlato di queste cose, perché fu Sua intenzione che ci sarebbe stato un tempo nel quale Egli avrebbe dato via libera allo sviluppo di certe cose su questa terra - tutte volte ad uno scopo: la venuta di Suo Figlio e l'instaurazione del Suo regno su questa terra. Queste cose non si sono avverate per caso, per coincidenza, o per via delle grandi capacità od intelletto umani. Si sono avverate perché c'è un Dio misericordioso. È la stessa cosa quando una persona viene chiamata e arriva a capire la verità. Ci sono cose che non si possono vedere fin quando Dio lo consente, fin quando Dio apre la mente di una persona tramite lo spirito che ha dato (parlando dello spirito santo). C'è inoltre uno spirito nell'uomo il quale Dio ha la capacità di potenziare, col fine di dare all'uomo cose più grandi, e qualche volta lo fa con individui specifici che la gente finisce con idolatrare, individui come Einstein, o chiunque sia. Come si chiama quell'uomo nella sedia a rotelle? Hawkins, Stephen Hawkins. Poi c'è Steve Jobs, e tanti altri.

Si può far marcia indietro e fare una rassegna di certi sviluppi nella scienza e tecnologia che si sono verificati, non perché l'uomo è una tale cima, di tale intelligenza. Dio ha dato delle cose per uno scopo, per una ragione. Ci saranno quelli che mi sentiranno dire questo e penseranno: "Tu sei fuori di senno, vattene." Beh, non dovrete attendere molto tempo per rendervi conto che siete voi che siete in errore su questo. Comunque, non è questo l'argomento. Dio rivela la verità, e con il tempo rivelerà molto altro ancora.

Andando un po' indietro, ***Egli disse loro: Per la durezza dei vostri cuori Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli.*** "Perché siete di cuore duro. Perché non vivete le vie di Dio. Non è perché comprendete il modo di vita di Dio, è così perché siete di cuore duro. Siete ostinati, ed è per via di questo vostro stato che Mosè lo ha permesso." Fu Dio che permise a Mosè di permettere questo agli israeliti. ***...ma da principio non era così.*** Non era stata l'intenzione di Dio. Non è affatto intenzione di Dio che l'umanità si comporti in questo modo. Ma "per la durezza dei vostri cuori..." e per via di come era la loro società che Dio permise loro... Non voglio nemmeno addentrarmi in questa direzione.

Versetto 9 - Or io vi dico che chiunque manda via... Questa parola significa "divorziare. ***...la propria moglie, eccetto in caso di fornicazione...*** La parola greca è "porneia." Immoralità. Ora vi porto indietro nel tempo. Questo tema è stato un tema difficile da affrontare per la Chiesa Universale di Dio. La Chiesa Universale di Dio attraversò molte cose prima di arrivare al punto di

affrontare questa parola “porneia” [e le sue ramificazioni]. Fu così a causa della nostra società e del modo di pensare e delle idee che le altre religioni hanno sul divorzio. Ebbene, andiamo indietro nel tempo. Ma perché farlo? Per via di quella grande e enorme chiesa che ebbe inizio nel 325 d.C., ed il suo atteggiamento per quanto riguarda il celibato, e le sue schiere - sia uomini che donne - ed il modo in cui avrebbero dovuto vivere, in un modo totalmente innaturale, bizzarro e malsano. Ed è per questo che nel corso della storia molte cose disgustose e strane hanno avuto luogo in quella grande chiesa.

Veniamo dunque ai tempi moderni... Beh, fermiamoci con il Re Enrico VIII. Qual era il problema a quel tempo? “Non puoi divorziare. Non puoi divorziare da tua moglie!” C’era un’espressione, ma non mi ricordo precisamente l’ordine delle parole, ma era qualcosa come: “Decapitata, morta, divorziata,” qualcosa del genere. Comunque, due furono decapitate, se mi ricordo bene. A lui non piaceva quella legge. Si era reso conto che per essere re e continuare una dinastia, qualcosa doveva cambiare - o a scapito del Papa, perché “avrò le cose a modo mio ed avrò quale mai moglie io voglio, e divorzierò chi mai voglio divorziare. E se sono traditrici e hanno commesso qualche tradimento, allora farò tagliare loro la testa e così potrò risposarmi. O se dovessero in qualche modo morire, si presume di cause naturali, allora potrò risposarmi. In questo modo il Papa non sarà avvantaggiato su di me.” Ma alla fine si arriva al punto in cui, dovuto ad una virtù superiore, “Dovremo avere una chiesa diversa.” Dobbiamo avere dei nuovi capi religiosi, perché il Vaticano, il Papa, è nel torto, e allora ne fondo una nuova,” una chiesa più propensa al divorzio. Che mondo malato!

Questa cosa si è permeata nel tempo, nella storia. Di conseguenza, la Chiesa ha dovuto lottare come risultato di quanto accadde. Molta della responsabilità appartiene a quella chiesa e alle cose che si sono diffuse ad altre religioni. In passato, questo è stato difficile. Non è stato un periodo facile. Nella Chiesa di Dio, in passato, se due persone erano già state sposate, questo era duro. Due diverse famiglie, due gruppi di bambini, e veniva loro detto di divorziare perché il matrimonio originale era l’unico matrimonio riconosciuto. In tale caso bisognava rimanere soli per il resto della vita. Ora, ormai forse nella sessantina, con figli dal secondo matrimonio, ti devi separare, perché l’unico matrimonio riconosciuto è il primo. Ho conosciuto persone nella Chiesa in questa situazione. C’erano due, più a nord, marito e moglie nella Chiesa ma dovettero separarsi per vivere da soli il resto della loro vita. Questo è stato difficile.

E poi si era arrivati al punto in cui c’erano molte persone nella Chiesa in tante situazioni diverse. Con questo, tante cose diverse cominciarono ad accadere e c’era il bisogno di affrontare questa situazione del matrimonio. Ma come si doveva fare per affrontare tutte queste cose pazzesche che stavano succedendo? Non voglio nemmeno entrare in questo... Ah, non ne farò nemmeno menzione. È stato duro. Non posso metterlo in nessun altro modo, se non dire che è stato molto difficile, molto duro. Non è stato facile. È stato difficile per il ministero. Era difficile per il Sig. Armstrong sapere in quale direzione andare e come affrontare alcune di queste cose. Alla fine studiarono certe cose in relazione a “porneia” e su come affrontare varie situazione matrimoniali

e tutte le diverse circostanze. Non era facile ma difficile, perché quando ci sono molte persone sposate e sparse attorno al mondo, non c'erano due situazioni che erano simili. Ognuna era unica, in un modo o nell'altro. Come agire? Come affrontare questa situazione? Abbiamo passato molte cose per arrivare dove ci troviamo oggi. È stata parte di un processo. È stata parte di un processo in cui Dio ha guidato la Sua gente fuori dall'Egitto - sempre più lontano da ciò che è stata la causa di problemi e difficoltà nel comprendere. Perché se si eredita un certo modo di pensare, con certe idee che ti accompagnano quando vieni fuori da diverse chiese che, come già detto, sono filtrate da quella grande chiesa, eccone il risultato. Non è stata una cosa facile liberarsi da tutte quelle cose, per poter vedere la verità che si armonizza con lo scopo e lo spirito di Dio. Ci vuole tempo per passare questo tipo di transizione mentale, persino nella Chiesa di Dio. Ne abbiamo attraversate di queste cose durante l'era di Filadelfia, poi, verso la fine dell'era di Laodicea, un altro vaso di Pandora, con alcune cose che condussero all'Apostasia.

Nelle parole di Gesù Cristo, Dio qui stava mettendo le cose in chiaro: “Ma da principio non era così.” C'era un altro scopo. Questa cosa di “porneia.” Cos'è porneia? Ebbene, ha a che fare con l'immoralità e può aver tutto a che fare, ovviamente, con ciò che è carnale, ossia con un individuo che commette adulterio. Questo è porneia; immoralità; nel matrimonio è il peggior tipo di tradimento fare qualcosa del genere. E cosa e come fare, e come affrontare se due si possono divorziare, nel contesto della Chiesa e Dio, questo diventa... Ma c'è anche l'aspetto spirituale, un aspetto che la Chiesa allora in realtà non aveva ancora afferrato quando cominciò ad affrontare le cose a che fare con porneia. Nel contesto spirituale, quando sarebbe stato lecito il divorzio, il mettere fine ad un matrimonio?

Abbiamo attraversato molte cose nella Chiesa per arrivare al punto in cui ci troviamo adesso, a cui Dio ci ha portato. È per questo che questa serie viene predicata, per affrontare alcune di quelle cose e come esse saranno affrontate nel futuro. Questo è un inizio, col fine di stabilire queste cose più solidamente nella Chiesa di Dio.

Cristo continuò dicendo nel **versetto 9 - Or io vi dico che chiunque manda via la propria moglie, eccetto in caso di porneia... e ne sposa un'altra, commette adulterio...** Dunque, l'unica situazione che rende lecito porre fine ad un matrimonio agli occhi di Dio è se un coniuge molto ovviamente è colpevole di questo, “eccetto in caso di porneia.” È ovvio che qui l'adulterio è in primo piano, ma c'è di più. Continuando: **... e ne sposa un'altra, commette adulterio; ed altresì chi sposa colei che è stata mandata via, commette adulterio.** Il mondo non comprende nulla di tutto questo, ma in realtà questo non è per il mondo. Questa non è una cosa che veniva stabilita per il mondo, perché il mondo a quell'epoca non seguiva Dio. La società non faceva parte della Chiesa. Ma Gesù Cristo disse come dovevano essere le cose. Lui disse: “Ma da principio non era così, ma è stato permesso.” E, infatti, è stato permesso per quanto concerne il mondo, perché il mondo non sta seguendo Dio. Ma nella Chiesa di Dio è tutt'altra questione.

Quindi, colei che è stata mandata via, se si sposa, pure commette adulterio. Allora, che significato ha questo per il mondo? Nessun significato! Chi è che sta cercando di vivere le vie di Dio? Ci sono alcuni che cercano di vivere secondo quello che loro credono le loro chiese dicono, facendo i loro giochetti, ecc., ma essenzialmente la gente fa quello che le pare e piace. Vive come le pare. Oggigiorno la gente nemmeno si dà la briga di sposarsi. È cosa comune in Europa e molto comune in Australia, ed è un'usanza sempre crescente negli Stati Uniti. È molto più facile dissolvere il rapporto se non funziona. C'è gente che nemmeno contempla il matrimonio se non sul punto di morte. È come dire: "È troppo a lungo. Stai scherzando! Durerà quello che durerà e..." Non hanno la visione di rimanere con la stessa persona fino ad età avanzata e di prendersi cura, l'uno dell'altro. Questo non rientra nel loro modo di pensare. Non sono in grado di pensare in questo modo. In primo luogo, generalmente parlando, la gente non pensa alla vecchiaia fin quando non ci è arrivata. Poi arriva, e si fa sentire. La vita poi ti colpisce in un modo diverso.

Ma la gente non riesce a pensare in questo modo. Una persona giovane nella trentina, quarantina, non riesce a pensare in questo modo. Per la maggior parte, è impossibile pensare come Dio intende, su un tema come questo, senza l'aiuto di Dio. Ci sono certe cose che sono estranee alla mente di molte persone nel mondo. Questo è pertinente alla Chiesa, per quelli che Dio chiama. Questo pertiene a come saranno le cose al ritorno di Gesù Cristo.

Perché queste cose avranno luogo nel futuro, nel Millennio. Mi vengono a mente certe cose su com'era il modo di pensare della gente riguardo il Millennio, quando venni nella Chiesa nel '69 e nei primi dei '70. Come se il Millennio sarebbe stato un periodo di utopia, e che se cominci a fare qualcosa di sbagliato, qualcuno ti metterà la mano sulla spalla per dire: "Oh, aspetta... Aspetta un attimo! Metti il freno. Non fare questo. È questo il sentiero, fai così." È come se si fosse senza una mente. Immaginate aver qualcuno lì, pronto a toccarvi la spalla ogni volta che state per peccare. Fatemi il favore! È forse questo il tipo di mondo che Dio vuole? Un gruppo di zombie che non usano il cervello? Dio può solo operare con una persona nel suo stato naturale, perché è in questo modo che il suo vero spirito viene rivelato. Se l'individuo non vuole seguire Dio, Lui non imporrà il Suo modo di vivere, contrariamente alla volontà della persona. Non vuoi questo modo di vita? Arrivederci, sayonara, auf wiedersehen, dos vedanya. Non permettere che la porta dello schermo ti colpisca il sedere mentre esci! Questo vuol dire - esci rapidamente. Non indugiare. Non so se avete sentito questa espressione. Questo potrà dar fastidio alle orecchie di taluni. Ciononostante, è una realtà quando si esce da una porta dello schermo...

Allora, continuando: *I suoi discepoli...* è incredibile ciò che fu detto in questa conversazione. *...gli dissero: Se questa è la condizione dell'uomo rispetto alla moglie, non conviene sposarsi.* "Questo è troppo difficile!" Meglio vivere come vuoi vivere, senza sposarsi, nello stesso modo che la gente oggi pensa in Europa e in Australia, e sempre più anche in America. Non sposarti perché è piuttosto duro; Dio è piuttosto duro nel dirci queste cose. Non è meglio, allora, non sposarsi? Perché questo è troppo difficile. È pretendere troppo da un individuo. E, naturalmente, qui si mettevano avanti come virtuosi, come dire, è meglio rimanere scapoli e celibi per il resto della

vita che sposarsi. Mi chiedo, comunque, come se la caverebbero la maggior parte degli esseri umani. Alcuni l'hanno provato, anche in quella grande chiesa, ma non è andata così bene. Ne sono risultate delle cose proprio disgustose.

Versetto 11 - Ma egli disse loro: Non tutti... questa parola non si riferisce solo agli uomini, questo è stato aggiunto [in inglese] **...sono capaci di accettare questo parlare**, di riceverlo nella propria vita, **ma è per coloro ai quali è stato dato**. Direi che la Chiesa di Dio non si è mai concentrata su questo. Mai, mai, mai! Perché è solo stato dato alla Chiesa. È della Chiesa che stava parlando. Gesù Cristo stava dando questo messaggio, questa comprensione, anticipando la fondazione della Chiesa. I membri della Chiesa possono riceverlo. Perché? Perché ci vuole lo spirito di Dio per capire queste cose. Ci vuole lo spirito di Dio per capire quello che Dio ha detto all'inizio. È proprio così. Per capire e per vivere [il matrimonio] nel modo che Dio dice, richiede lo spirito di Dio. Gli esseri umani, egoisti e carnali non possono affatto ricevere questo.

È piuttosto incredibile ciò che è stato dato alla Chiesa, ciò che Dio ci sta dando persino adesso, preparandoci ancor più per il ritorno di Cristo, in anticipazione di come sarà il mondo, specialmente in questo aspetto della vita. La gente arriverà a capire più appieno il significato del voto, della promessa che si fa ad un altro essere umano, e al contempo pure a Dio Onnipotente e a Gesù Cristo. Perché è questo il significato del voto matrimoniale. Non è una cosa da poco. E chi può ricevere questo? Solo la Chiesa. La gente nel mondo non conosce la verità. Essa non comprende Dio, non comprende Gesù Cristo. Non comprende la verità della vita di Cristo e della sua morte. E se ne sente parlare, non lo vuole. "Vuoi togliermi il mio credo in un giorno e mezzo da Venerdì Santo a domenica mattina? Non te lo permetterò! I nostri bambini continueranno a cercare le uova che abbiamo nascoste dimodoché possano divertirsi nel loro modo innocente. Non c'è nulla di male in questo." È un mondo malato, senza Dio nel quadro delle cose.

Matteo 5:13 - Voi siete il sale della terra... Chi sta indirizzando? Certo non gli ebrei di allora. "Voi siete il sale della terra." Le parole, gli insegnamenti di Gesù Cristo furono per la maggior parte per un tempo futuro. A quel tempo, persino i discepoli furono in grado di ricevere solo in parte quello che stava dicendo. Erano in grado di capire e di vedere limitatamente, solo al punto consentito da Dio mentre li stava attirando a Sé. Credevano che lui era il Messia, ma anche in questo erano limitati, perché quando lui morì la loro fede in questo svanì. Smisero di credere questa verità fin quando Dio li ravvivò spiritualmente e li aiutò a vedere, per poi portarli al giorno di Pentecoste e dar loro l'impregnazione del Suo spirito santo.

Quando Gesù Cristo parla, lui parla spiritualmente, a livello spirituale. Quelli del mondo possono capire, possono parlare e scrivere sul tema dell'auto-miglioramento, ma la loro comprensione sul tema è alquanto limitata. Penso ai libri che lessi tanto tempo fa, di Dale Carnegie e... Gli altri autori adesso non me li ricordo, autori sul tema dell'auto-miglioramento. Sì, è vero, si può migliorare a livello fisico, ma non su quello spirituale. Poi c'era *Come Acquistare Fiducia e Avere Successo*; Norman Vincent Peale credo era il nome dell'autore, no? Ci sono delle cose interessanti

in questi libri a livello fisico. Ma Dio non è nel quadro. Ma qui si tratta di Dio e del bisogno del Suo spirito per capire le cose che vengono dette.

“Voi siete il sale della terra.” Dobbiamo essere differenti. Per quanto pochi noi siamo, per quanto piccola la Chiesa di Dio è sempre stata, c’è qualcosa che noi dobbiamo fare. Sappiamo che Dio è nel quadro, sappiamo cos’è che vede e cos’è che Lui cerca sulla terra; invece di distruggerla, Lui vede il sale della terra, coloro con cui Lui sta operando con uno scopo ben preciso. Se non fosse per il Suo scopo e per loro, si sarebbe come ai giorni di Noè. Non ci sarebbe ragione per l’umanità. Ma Dio sta svolgendo un piano e lo sta svolgendo con il sale. Lui ci benedice nel diventare il sale della terra.

Voi siete il sale della terra; ma se il sale diventa insipido, con che cosa gli si renderà il sapore? Di nuovo, se è insipido, a che scopo averlo? Il cibo è altrettanto insipido. Se è solo una questione di granellini bianchi che non contribuiscono a nulla, tanto vale gettarlo. Questo sale non è buono. È questo che sta dicendo. ***A null’altro serve che ad essere gettato via e ad essere calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo...*** Non stava parlando agli ebrei e nemmeno si stava pienamente rivolgendo ai discepoli. Stavano venendo preparati per capire questo, e Gesù stava insegnando e dicendo cose che il mondo non aveva mai udito. Lui stava aprendo la strada alla comprensione. Erano trascorsi 4.000 anni quando lui cominciò a far vedere l’intento spirituale delle cose. Questo era un grande cambiamento per l’umanità, perché Dio non aveva insegnato in questo modo nei 4.000 anni precedenti. Certe cose a cui Cristo faceva riferimento dal Vecchio Testamento, che concernevano lui stesso profeticamente, queste non erano comprese dal mondo, se non in maniera molto limitata.

Voi siete la luce del mondo... E chi può essere una luce nel mondo? Solo quelli che hanno luce! La Chiesa! ***...una città posta sopra un monte non può essere nascosta. Similmente, non si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candeliere,*** l’esempio che viene dato, di mettere la candela sotto un contenitore, ma in questo modo non dà luce. ***...ma sul candeliere,*** è così che si fa. Oggi abbiamo le lampade; basta accendere l’interruttore. ***...perché faccia luce a tutti coloro che sono in casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini...*** Stava parlando agli ebrei? Al mondo? Non ancora. È per la Chiesa, per quelli che Dio chiama. Per coloro ai quali è stato dato, come aveva detto dopo, parlando del matrimonio. Gli unici che possono ricevere questo, sono coloro a cui viene dato. Gli altri non possono riceverlo. È solo per la Chiesa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere... Chi fa delle buone opere? Sono solo buone se Dio è coinvolto. Veramente, quando parla di buone opere, opere produttive, sta parlando di cose su un piano spirituale, di cose che hanno luogo nella vita di un individuo, reso possibile da qualcosa che proviene solo da Dio Onnipotente, Colui che Gesù Cristo dice è l’unico che è buono. È questo tipo di bontà di cui parla, una bontà vera e giusta che può dimorare in una persona, dalla quale altri possono trarre beneficio per via dei

cambiamenti che si è benedetti di apportare nel proprio modo di pensare, riflessi nel modo di trattare il prossimo, nel modo di parlare o non parlare con un'altra persona, di trattare tutti con imparzialità perché ti affidi allo spirito di Dio, chiedendo aiuto a Dio, ecc. ecc... ***affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.*** È Lui la fonte. Si tratta di glorificare Dio; non voi, non me, nessun individuo. Perché questo non proviene da noi ma da Dio. Se qualcosa è veramente buona, duratura, significativa, di ispirazione e appagante nella vita, che ha un impatto positivo, questa viene da Dio. La fonte è Dio, dal Suo spirito santo.

Non pensate che io sia venuto ad abolire la legge... ma cosa insegnano le chiese? “È venuto ad abolire la legge! Non è più necessario osservarla. Non siamo più prigionieri ad essa. Siamo liberi! Per fortuna! No, no, no, non c'è bisogno di osservare il Sabato. È stato abolito.” Non è incredibile? I Giorni Santi? “Ma non capisci, povera creatura, che non c'è bisogno di andare alla Festa dei Tabernacoli ad ottobre e di dire al tuo datore di lavoro... e forse perdere il tuo impiego. Non è una buona idea, perché se perdi il tuo lavoro... Non sei più obbligato a quelle cose. Gesù Cristo è venuto per rivelarci qualcosa di diverso. Adesso sei sotto la grazia.” Questo sentimento sdolcinato a che fare con la grazia. “Sei ora sotto la grazia e non sotto quella legge del Vecchio Testamento.” Sappiamo come la vedono. Allora dici: “Ebbene, tu vuoi dire che è tutto bene se io prendo la tua macchina? Perché non c'è niente di male con il rubare, vero?” “Uhm...” “Vuoi dire che si può uccidere la gente e questo non è un problema? Posso mentire e rubare ed ingannare. Vuoi dire che Dio ha abolito tutto questo?” La gente è così stupida! La gente è talmente ingenua... non vuole importunarsi. Non vuole importunarsi e porre questo tipo di domande. E certi di questi sono talmente pieni di virtuosismo. “Oh, poveretto. Non c'è nessun obbligo di osservare il Sabato, specialmente in una Chiesa come quella, dove non ognuno è benvenuto. E io, posso venire?” “Beh, no. Devi contattare il ministero.” Vedete! Vedete che tipo di gente è? Essere così restrittivi significa che è un culto. Bisogna essere liberi di attendere così come siamo. Domenica mattina? Venite come siete. È questo che Gesù vuole. Hai accettato Gesù?” Ma io dico: “Cosa intendi dire con questo?”

È deplorabile. Stiamo parlando del Sabato e dei Giorni Santi. Ma ti guardano dall'alto in basso. Quando vieni in contatto con qualcuno, ti guardano dall'alto in basso, come dire, povero ignorante, credere nel Sabato settimanale. Sei come quegli Adventisti del Settimo Giorno, o gli ebrei. “Tu sei ebreo? Non credi in Gesù?” Sto parlando così per la gente in futuro, perché, vedete, la gente è così. “Sei ebreo? Non credi in Cristo?” Queste furono alcune delle prime cose che mi furono chieste quando mi presi tre anni sabatici. “Sei ebreo?” E se lo fossi? Non... Il Sabato? Osservano il Sabato. Osservano i Giorni Santi.

Lui disse loro: ***Non pensate che io sia venuto ad abolire la legge o i profeti...*** Le cose scritte dai profeti che si avvereranno. L'uomo dovrà vivere secondo le cose scritte nella legge, altrimenti sarà la sua fine. Ci sono delle scelte da fare. ***...io non sono venuto per abrogare, ma per portare a compimento.*** Lui stesso, in maniera molto potente avrebbe adempiuto molto, tanto di quello che era stato scritto dai profeti su di lui fin dal principio. Fin dal principio.

Versetto 18 - Perché in verità vi dico: Finché il cielo e la terra non passeranno, neppure un iota o un solo apice della legge passerà... È come dire non una virgola, non un apostrofo della legge che Dio ha scritto passerà fin quando ogni cosa prefigurata sarà adempiuta. Tutte quelle cose si avvereranno. Quando ognuno sarà nel Regno di Dio, nella Famiglia di Dio, la legge a questo punto sarà adempiuta. È quello che la famiglia vivrà - la legge. Non potrà vivere diversamente perché la legge dimorerà nei suoi membri. ...prima che tutto sia adempiuto. Chi dunque avrà trasgredito uno di questi minimi comandamenti e avrà così insegnato agli uomini, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli... E che dire del comando di osservare il Sabato, opposto a quelli che osservano la domenica, un giorno diverso? Di questo non ci pensano. Questi brani non li citano, non li aprono. Non sentireste la lettura di questi se doveste andare al loro luogo di culto, perché sorgerebbero delle domande che non vogliono in realtà affrontare. Ma se vai sul tema, oh sì, lo affronteranno: “Sei un poveretto...”

...ma colui che li metterà in pratica e li insegnerà... Ma come si insegna? Qualche volta la gente pensa lo si faccia con le parole, di presentarsi come spirituale e religioso, parlando di certe cose in un modo non genuino, quasi dando un sermone. Non fraintendete, è bene parlare. Se sorge qualcosa in una normale conversazione che dà ispirazione, va bene, è una cosa buona. Ma qualche volta alcuni possono pensare che devono parlare in un certo modo, che devono parlare di determinate cose e spingere le loro idee e fare da insegnante su quello che immaginano Dio stia dicendo. Questo è successo molto in passato. È successo molto partendo dall'Apostasia, specialmente nei primi tempi. È per questo che molti non sono più con noi, perché non sono stati in grado di essere in unità con la verità che Dio stava dando alla Sua Chiesa. Hanno voluto credere in altre cose e a costruire ponti con altri gruppi di idee diverse.

“...ma colui che li metterà in pratica e li insegnerà...” Lo si fa, non parlando, non da quello che esce dalla bocca. Questo può riflettere il nostro interno. Può riflettere alcune di queste cose. Ma è l'esempio che conta, quello che si vive. È questo che aiuta ed insegna. Siete il sale della terra nel mondo, e col tempo, quelli che vi conoscono, quando saranno attratti e chiamati da Dio e verranno a sapere quello che avete attraversato, e che forse vi hanno reso la vita dura per aver osservato il Sabato e i Giorni Santi, sia famiglia o chiunque sia, amici, colleghi... Ebbene, arriverà il giorno che arriveranno a capire perché avete fatto quello che avete fatto, perché siete rimasti risolti. Dio riporterà queste cose alla loro memoria. Non se lo scorderanno. Queste cose sono cementate nel loro cervello, e saranno totalmente riportate alla loro memoria quando arriverà il momento.

È dunque tramite il nostro esempio. La gente vede come ci comportiamo. Essa sa che non lavoriamo il Sabato, che non lavoriamo il venerdì sera. La gente intorno a voi osserva queste cose. A volte si può pensare che non è così, forse perché non ne avete parlato. Ma vede. Essa osserva certe cose ed è così che si insegna. Si insegna tramite l'esempio.

Pure nel matrimonio si insegna con l'esempio, da come si vive. Qualche volta l'esempio è buono e qualche volta è cattivo. Qualche volta quello che viene insegnato non è quello che dovrebbe essere insegnato. Vedendo, alcuni potrebbero pensare: "Beh, tal dei tali fa questo, so pure che ha fatto quello ed è andato e... Qualunque cosa possa essere nella vita. Non sto parlando solo del matrimonio, ma questo tema è sul matrimonio. Dico che con il cattivo esempio si può tradire la causa. Questo è dannoso. Ma sono le cose fatte correttamente che incoraggiano, che la gente vede e fanno sì che essa pensi: "È questo che voglio. Voglio essere così. È così che voglio vivere." **...ma colui che li metterà in pratica e li insegnerà, sarà chiamato grande nel regno dei cieli.** È di questo che sta parlando. Di quello che è in arrivo.

Versetto 20 - Perciò io vi dico: Se la vostra giustizia non supera quella degli scribi e dei farisei, voi non entrerete affatto nel regno dei cieli. Gesù Cristo stava qui dicendo loro qualcosa cui non erano affatto in grado di comprendere. I discepoli nemmeno compresero. Arrivarono a capire molte di queste cose più tardi. Le capirono più avanti nel tempo, una volta impregnati dallo spirito e con la presenza di Gesù Cristo tra di loro per oltre quaranta giorni. In questo periodo, lui insegnò loro cose che, come ci è stato detto, non sono nemmeno state documentate. Dopo il giorno di Pentecoste, con lo spirito di Dio tutte queste cose ritornarono alla loro memoria e le poterono vedere, le poterono capire. A questo punto poterono adempiere il loro ruolo di insegnare agli altri la verità e quello che era giusto agli occhi di Dio. Poterono pure insegnare circa la famiglia di Dio e cosa significa arrivare a far parte del Regno di Dio, della Sua famiglia.

E così dice: "La vostra giustizia deve superare quella loro." L'aspetto dei farisei dava un'impressione che erano giusti. È come oggi, si vede gente che vuole apparire giusta agli occhi degli altri. Va in un caffè e si tengono per mano attorno al tavolo per pregare. Odio cose del genere. Non sanno quello che fanno, ma pensano di doverlo fare. In effetti, viene loro insegnato di doverlo fare. Ma Gesù Cristo disse: "Quando preghi, vai solo nella tua camera per pregare davanti al tuo Dio." Egli vuole che la comunicazione sia rivolta al Padre, al vostro Dio, e non da farne una esibizione in pubblico. Non ha a che fare con l'apparenza. Ho visto gente che si copre il capo con una coperta davanti a un muro, dondolandosi avanti e indietro in questo modo. Lo fanno per esser visti dagli altri. Si sentono bene nel farlo. È questa la loro ricompensa, come disse Gesù Cristo. Questo è tutto il bene che ne derivano perché non ha nulla a che fare con un rapporto con Dio Onnipotente.

E quindi essere pio e camminare con le mani unite e indossare un colletto bianco e un abito nero, o quello che sia, non rende nessuno giusto. Ma a molti piace esser visti come giusti. "Oh, è un predicatore. È un uomo santo." Oppure indossare delle vesti arancioni. "Oh, sono uomini santi." Colpiscono i loro gong e girano le loro ruote per fare ascendere un sacco di preghiere al loro dio - e questo dovrebbe essere religioso. C'è stata gente nella Chiesa che è stata colpita favorevolmente dagli individui vestiti in arancione. Mi dico: "Ma quante rotelle avete perso?" Uno, era un evangelista nella Chiesa di Dio! Fu colpito dal Dalai Lama per via della sua

conoscenza, della sua saggezza, e per via della sua statura agli occhi del mondo. Che tristezza questo mondo; specialmente quelli nella Chiesa di Dio se cominciano a sviare verso altre idee e persone. Molti di voi non sapete le cose che hanno avuto luogo in passato con certi membri. Ma all'epoca mi chiesi: "Ma che stai facendo innalzando questo individuo in questo modo? Perché lo stai facendo?"

Ne abbiamo passate tante. Dio non rimane colpito da un'apparenza giusta, punto e basta. Persino da una sfumatura di tale apparenza. Anzi, al contrario. Ma Lui è al lavoro con noi nella Chiesa per aiutarci a cambiare da come pensiamo dobbiamo presentarci, o di dover dire cose come "benedetto sia 'questo'" o "benedetto sia 'quello'" o certe altre espressioni che la gente usa. Non è nel nostro potere di elargire tali cose. Non c'è niente di male di chiedere a Dio di dare il Suo favore a certe persone in date circostanze e via dicendo, ma questo è diverso dall'usare certe espressioni quando non sanno quello che stanno dicendo. State attenti! È importante non mandare segnali sbagliati. È importante non comunicare in modo sbagliato con la gente. È importante essere sinceri e giusti agli occhi di Dio perché proviene da un cuore convertito e da uno spirito giusto. È così con ogni cosa nelle nostre vite.

Potrete chiedervi: "Cos'ha tutto questo a che vedere con il matrimonio?" Tutto! Tutto! Perché Dio vuole ciò che noi si produca quello che è genuino e vero. Siamo forse perfetti? Nemmeno uno di noi lo è. Nessuna coppia è perfetta, ma dovete lavorare insieme in queste cose e dovete imparare ad amarvi. Dovete crescere in questo amore verso l'un l'altro, un amore che deve diventare sempre più solido col passare del tempo. Dio desidera che questa esperienza, questo legame tra un uomo e una donna diventi sempre più forte. E quindi questa cosa di un'apparenza falsa di religiosità.

È per questo che ho fatto menzione di questo in primo luogo. È necessario che la gente veda ciò che è vero e genuino, e non di presentarsi al servizio del Sabato comportandosi in modo esemplare ma, figurativamente parlando, indossando una maschera che nasconde la realtà. Quello che presentiamo deve esser vissuto tutta la settimana. È questo che Dio vuol vedere. Dio vuol vedere quello che è genuino e vero, che scaturisce dal cuore, dalla mente. Questo esempio può essere notato, e se c'è qualcosa di incoraggiante in questo, Dio aiuterà gli altri, al momento giusto, di riceverlo.

Ora, tornando di nuovo indietro, lui disse: ***Perciò io vi dico: Se la vostra giustizia non supera quella degli scribi e dei farisei, voi non entrerete affatto nel regno dei cieli.*** Non si entra, dunque, secondo l'apparenza. Non è quello che Dio sta cercando in noi. Lui vuole che noi si sia giusti. Francamente, questo non proviene dal nostro interiore. Sapete che, gran parte di quello che Dio vi attribuisce come giustizia è perché Lui vi perdona dei vostri peccati e ora siete purificati, avendo in voi il Suo modo di pensare, la Sua vita, il Suo spirito. Spero questo vi faccia senso, perché Paolo ha molto da dire su cosa consiste la vera fede e da dove la giustizia veramente procede. Procede da quello che crediamo. Il fatto che voi credete le verità, vi viene

attribuito da Dio come giustizia. È dovuto a ciò che credete, perché siete convinti di certe cose e rimanete risolti in esse - il Sabato, i Giorni Santi, e molto, molto più ancora. La comprensione di altre cose aventi a che fare con le donne, che la loro schiavitù, esistente nel mondo da quasi 6.000 anni, sta essendo rimossa.

Versetto 21 - Voi avete udito che fu detto agli antichi: Non uccidere; e: Chiunque ucciderà, sarà sottoposto al giudizio; ma io vi dico: Chiunque si adira contro suo fratello senza motivo... Allora alcuni pensano: “Beh, ho avuto un motivo per farlo. Ho avuto un motivo per arrabbiarmi! Ho avuto un motivo per perdere le staffe! Ho avuto un motivo per colpa loro! Forse non ho reagito tanto bene come avrei potuto e ho alzato la voce e ho detto delle parolacce...” Questo è successo nei matrimoni, nella Chiesa di Dio, nell’ultimo anno. Sono successe cose nella Chiesa di Dio che è stato necessario affrontare. Ci potrebbero essere delle situazioni di cui non sono al corrente. Si spera che nessuno di noi, oggi in ascolto, si sia colpevoli di simili situazioni di cui io sono ignaro, perché Dio sa tutto. Il fatto è che se io ne sono stato informato, la situazione è stata affrontata. Alcuni sono con noi, mentre degli altri sono stati espulsi.

Il nostro modo di condurre le nostre vite non è cosa da poco per Dio. Come noi viviamo le nostre vite nell’istituzione matrimoniale nella Chiesa, è di somma importanza a Dio Onnipotente. E quindi “chiunque si adira contro suo fratello...” questa è una pessima traduzione dal greco. È una cosa arrabbiarsi circa una situazione. Io mi infastidisco con alcune cose che certe persone hanno fatto, ma non al punto di adirarmi, di mettermi ad inveire. Posso odiare le cose fatte da certe persone, ma non odiare loro. C’è una grande differenza. Qualche volta noi tutti veniamo meno in diversi modi, persino spiritualmente, ma è in questo che dobbiamo maturare.

“Senza motivo”; in altre parole, senza nessuna ragione valida, senza una ragione giusta. Le discordie sono in primo luogo il risultato di un giudizio sbagliato, di una valutazione egoista che troppo spesso occupa la mente umana. Questo si manifesta con l’ira, con l’inveire, con le parolacce, ecc. È un mondo malato. Molto di questo bombarda la gente nella Chiesa, e dovete stare attenti perché è possibile portare questa roba con voi, a casa, ed inveire contro il vostro coniuge perché le cose non filano bene nella vostra vita. Come gente di Dio, noi dobbiamo stare in guardia.

Così, **chiunque si adira...** Le scritture sono molto chiare che in realtà non si deve essere arrabbiati. Non bisogna scaricare su qualcun altro giudicando in maniera dura, critica e maligna che scaturisce dall’egoismo, o quello che sia. C’è un tempo per affrontare le cose nella vita, per metterle sul tavolo, ma dobbiamo stare attenti al modo in cui lo facciamo. Quando lo facciamo in un modo sbagliato, dobbiamo dire, “Ho sbagliato. Mi dispiace.” Dobbiamo scusarci.

...e chi avrà detto al proprio fratello: Raca! È una parola che denota disdegno, guardare verso il basso in giudizio. Succede spesso che la gente guarda verso il basso in giudizio, criticando un’altra persona, esprimendo disdegno verso essa, e forse verso altri. Dobbiamo stare attenti in

questo. Qui dice: **sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli avrà detto: Stolto!** A questo punto l'attacco verbale viene fatto apertamente, il giudizio e la condanna vengono fatti apertamente, **sarà sottoposto al fuoco della Geenna.**

Scendendo poi al **versetto 27 - Voi avete udito che fu detto agli antichi: on commettere adulterio. Ma io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.** È nella mente. È dello spirito. Oggi veniamo bombardati da queste cose in un modo in cui il mondo non è mai stato bombardato. Guidando sull'autostrada si nota un tabellone. Ha un impatto sulla mente. Si va in un centro commerciale e si vedono ogni sorta di cose. E poi queste macchinette qui - sto indicando il computer - sull'internet, le cose che appaiono inaspettatamente e che bombardano la gente. È facile cliccare su qualcosa e procedere a qualcos'altro che noi non dovremmo fare. Questo succede molto. Succede troppo nella Chiesa di Dio. È una cosa contro la quale bisogna lottare, e chiedere aiuto a Dio, per chi fosse necessario, nel cambiare il modo di pensare, di guarire.

Continua dicendo: **Ora, se il tuo occhio destro ti offende,** è una parola che significa "è causa di peccato," **cavalò e gettalo via da te...** Questa è un'azione piuttosto drastica. Non è affatto quello che viene inteso. Se vi cavate un occhio, questo corregge qualcosa? Vi rende giusti? "Oh, ho peccato tramite quest'occhio," e te lo cavi, e te ne disfai, e in qualche modo adesso sarò puro. E se lo faccio con l'altro occhio, suppongo questo risolverà questo problema. Non potrò più guardare una donna con lussuria. Non è di questo che sta parlando!

...e gettalo via da te, perché è meglio per te che un tuo membro perisca, piuttosto che tutto il tuo corpo sia gettato nella Geenna. Questa parola, "geenna," significa Valle... Non significa "inferno." Gli ebrei dell'epoca capivano perfettamente il significato di questa parola. Essi capivano come questa zona, la Valle di Hinnom, veniva usata ai tempi del Vecchio Testamento. Era un posto dove venivano depositati i rifiuti che poi venivano bruciati, e qualche volta i corpi dei criminali venivano pure gettati lì per essere arsi. Questi brani dovrebbero far riflettere che c'è un posto dove il corpo verrà arso a seguito di un giudizio, di una sentenza di morte. Questo mette le cose in una prospettiva diversa. Essenzialmente, è questo che sta dicendo. È questo che dovrebbe evocare nella mente, e non un luogo dove ci sono queste creature, con delle piccole orecchie rosse, con delle piccole forche in mano e che, con esse, ti danno ripetutamente dei colpetti per il resto della tua vita. Non si tratta affatto di questo! Si tratta di un giudizio, il risultato del quale è eterno - in cui la vita non viene più ristabilita.

Noi questo lo capiamo, ma quelli in ascolto per la prima volta non hanno idea. Non conoscono il significato delle parole nella Bibbia che sono state tradotte come "inferno." Rimango a bocca aperta. È così facile fare un po' di ricerca. È molto facile trovare nel Vecchio Testamento la parola che è stata tradotta come "inferno," in inglese. Volta dopo volta è la parola ebraica "sheol," il cui unico significato è "una fossa nella terra, e più spesso che no, si riferisce ad una tomba. E poi nel Nuovo Testamento c'è la parola greca, "hades." Stessa cosa. Ha lo stesso

significato di “sheol” nell’ebraico. Queste sono cose semplici, ma il mondo non insegna queste cose. Non insegna che è il posto dove si va alla morte. Dio ha detto che alla morte il corpo ritorna alla polvere; “polvere tu sei, e in polvere ritornerai.” Si tratta della necessità di essere resuscitati dalla morte. La gente non ha idea del significato contestuale di geenna.

...e se la tua mano destra ti è causa di peccato, mozzala e gettala via da te... Venni a sapere di una persona che cercò di amputarsi il braccio a causa della sua interpretazione di questo versetto - in questo fu aiutata dai spiriti maligni. Fu come dire: “È stato il braccio a farmi peccare. Pazzesco! Non è di questo che sta parlando. Purtroppo, nemmeno la maggior parte della Chiesa ha mai capito bene il significato di questo. *...e se la tua mano destra ti è causa di peccato, mozzala e gettala via da te, perché è meglio per te che un tuo membro perisca...*

Nel libro dei Corinzi, Paolo fa riferimento alla Chiesa con il sostantivo “Corpo.” Dio vuole che noi si capisca che Lui sta operando con un Corpo spirituale che è composto da molti membri. Noi siamo questo corpo, il Corpo di Cristo, la Chiesa di Dio. E quindi se arriva il momento, senza distinzioni di quale parte del Corpo si tratti, se qualcuno è responsabile di un atto peccaminoso e non si pente, è meglio che questo membro responsabile venga separato dal Corpo, dimodoché il peccato non si sparga per il corpo, contaminandolo, e causi la distruzione degli altri membri.

Ciò che accadde con l’Apostasia è un ottimo esempio di questo. Ci sono momenti, in accordo con la volontà di Dio, di espellere dal corpo. Perché è meglio che una parte venga mozzata, o cavata - rimossa - dal corpo, invece di ledere il corpo ancor di più. Ogni volta che c’è stata una ribellione nella Chiesa di Dio, molto raramente ne è stata una persona sola la causa. Molto raramente è stata solo una persona a causare danni devastanti. Spesso si è trattato di tre o quattro, cinque o sei, a seconda del numero di persone in una congregazione. Se si parla di una congregazione di trenta persone, quattro o cinque persone sono molte. So di zone in cui congregazioni di centinaia di persone se ne sono andate d’un colpo. È incredibile quello che è successo nel tempo nella storia della Chiesa di Dio.

Poi procede dicendo nel *versetto 31 - È stato pure detto: Chiunque ripudia la propria moglie, le dia l’atto del divorzio.* Quello che abbiamo esaminato finora sono gli insegnamenti di Cristo, insegnamenti su un piano spirituale che il mondo non è in grado di ricevere. Esso non è in grado di capirli. Non capisce che la legge non è stata abolita ma che sarà magnificata e adempiuta. Qui dunque comincia poi ad entrare nello spirito dell’atto dell’adulterio, la parte spirituale che scaturisce dalla mente. Non si tratta solo dell’atto fisico. Se questo viene fatto, l’adulterio è già stato commesso spiritualmente tanto, tanto, tanto tempo prima nella mente. E chi può essere responsabile di questo? Beh, di nuovo, non sta parlando del mondo, sta parlando della gente nella Chiesa. Il messaggio è diretto alla gente di Dio, su ciò che succede a livello spirituale.

Dunque qui dice: *Ma io vi dico: Chiunque manda via la propria moglie, eccetto in caso di porneia, parlando di nuovo di questo, la fa essere adultera; se si risposa, e chiunque sposa una donna divorziata, commette adulterio.* Vediamo che ci sono delle cose specificamente dirette alla gente nella Chiesa. Si tratta di un messaggio per la gente di Dio e su come dobbiamo vivere la nostra vita.

Vediamo un po' di ciò che Marco ebbe da dire. Vediamo che ore sono... Dovremmo poter farcela in tempo con la parte di Marco che esamineremo adesso. Marco 10. Tutto questo si basa sull'istituzione del matrimonio. Non è per il mondo, ma per la gente di Dio, per la Chiesa. Sono cose che dobbiamo poter vedere e comprendere, contro le quali dobbiamo stare in guardia, perché ci vuole lavoro. Dovete sapere che l'essere chiamati nella Chiesa di Dio, seguire questo modo di vita, questo richiede lavoro. Non ci si arriva automaticamente. Non andiamo semplicemente ai servizi del Sabato e poi, durante la settimana tutto quello che sentiamo penetra nel nostro essere e subiamo un cambiamento. No, è necessario riflettere sulle cose e su cosa pregare, e poi fare dei cambiamenti nella propria vita, nel nostro modo di comportarci e di vivere.

Come ho già detto tempo fa, dovremmo essere consapevoli delle debolezze in noi su cui dovremmo pregare su base regolare. È necessario che conosciate le vostre debolezze principali. Se non sapete quale sia la vostra debolezza principale ed il vostro campo di battaglia principale in qualsiasi momento del giorno, siete nei guai. Se non sapete qual è la vostra seconda debolezza, siete nei guai. Non è che dovete elencare ogni cosa e dire: "Credo che questa sia il numero uno. Questa è due." Forse sono alla pari. Non preoccupatevi di questo. Ma dovete sapere, conoscendo voi stessi, quali sono quelle principali e quali sono le vostre battaglie. Perché se non sapete quali sono le cose che dovete combattere, allora non le state combattendo. Cos'è che state lottando? Su cosa pregate a Dio quotidianamente? Vi dico che quando vedete queste vostre debolezze e ne fate parte della vostra preghiera, Dio vi benedice e vi aiuta ad affrontarle e a cambiare. E se ci ricadete, mettetevi a pregare nuovamente su quel problema particolare, che esso sia il numero uno, due o tre. È possibile portare sotto un buon controllo il numero uno per un lungo periodo di tempo, ma sappiate che se questo fa parte di voi, prima o poi mostrerà la sua brutta faccia e dovrete nuovamente affrontarlo.

Siamo esseri umani e abbiamo le nostre debolezze. È per questo che preghiamo ed invociamo Dio affinché ci aiuti a lottare queste cose, a pensare correttamente. Queste cose non si risolvono con il semplice ascoltare di un sermone. Al un cambiamento ci si arriva pregando ed essendo onesti con Dio, veritieri, invocando Dio riguardo queste debolezze perché sappiamo di aver bisogno del Suo aiuto. È la stessa cosa con lo spirito santo; se non implorate Dio sul bisogno del Suo spirito, perché mai dovrebbe darvelo? Se non ne fate richiesta oggi, perché darvelo? Se non capite il valore del Suo spirito nella vostra vita oggi, o domani od il giorno dopo - di ricevere ciò che Lui ha - se non chiedete ogni giorno per l'aiuto del Suo spirito santo in voi, allora perché darvelo se non ne fate tesoro, se non apprezzate ed abbracciate il suo valore - la vita di Dio in voi quotidianamente? Ci sono dunque cose su cui pregare e su cui far richiesta a Dio. E poi ci sono le cose che dobbiamo lottare, che hanno a che fare con il stare in guardia. E se non state facendo queste cose e non sapete quale siano il numero uno, numero due, e forse tre, quattro, cinque, sei e sette, se queste ultime si fanno vedere solo una volta ogni tanto, pregatene e chiedete a Dio di aiutarvi a combatterle. E se c'è qualcosa che dovete correggere e fare meglio, datevi da fare e fatelo.

Marco 10:1 - Poi, partendo di là, (Gesù Cristo) si recò nel territorio della Giudea/Giuda lungo il Giordano... Ecco un altro resoconto su questo stesso tema. ...e di nuovo le folle si radunarono intorno a lui; ed egli nuovamente, come al solito, le ammaestrava. Questa era la sua tendenza. Quando si trovava in presenza della gente lui insegnava, istruiva e guidava, parlando del modo di vita di Dio. **E i farisei, per metterlo alla prova, gli domandarono: È lecito al marito ripudiare la moglie? Ed egli, rispondendo, disse loro: Che cosa vi ha comandato Mosè? Essi dissero: Mosè ha permesso di scrivere un atto di divorzio e di ripudiare la moglie. E Gesù, rispondendo, disse loro: Fu a causa della durezza del vostro cuore che egli scrisse questa disposizione...** questa istruzione, **ma al principio della creazione, Dio li fece maschio e femmina. Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie... Di nuovo, quella parola "unire," simile ad incollare due parti per farne una, e i due diverranno una stessa carne; così non sono più due, ma una sola carne.** Uniti, incollati, di uno scopo, uniti in quello che condividono, in quello che fanno, con spirito di squadra, con spirito di famiglia. Ecco cos'è una famiglia, è una squadra. È di lavorare insieme in maniera unita, avendo vari obiettivi nella vita, con il desiderio di fare e di compiere diverse cose insieme. Dio mette alla portata degli esseri umani una sensazione unica di condivisione in questo tipo di ambiente che non può essere sperimentata altrove. È impossibile. È un'esperienza unica che Dio offre nella vita.

Versetto 9 - L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha unito! E in casa i suoi discepoli lo interrogarono di nuovo su questo argomento. Allora egli disse loro: Chiunque manda via la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio contro di lei. Similmente, se la moglie lascia il proprio marito e ne sposa un altro, commette adulterio. Cristo diede qui l'equilibrio in questo. Le istruzioni qui date sono rivolte ad entrambi uomini e donne, ed è così che insegna la Chiesa di Dio.

Si tratta di come noi pensiamo ed agiamo. C'è uguaglianza in questo. Uno non è migliore dell'altro. Le istruzioni e la guida che Dio dà, sono per entrambi i coniugi. Il rispetto che viene accordato deve essere lo stesso - uno non è migliore dell'altro. L'unica cosa da tenere in considerazione è la questione di governo come stabilito da Dio. Solo in questo caso. Ora, nella Chiesa, stiamo imparando più che mai prima come opera il flusso dello spirito di Dio. Grazie a Dio, tanto, tanto tempo fa Lui mi aiutò a capire, attraverso il Sig. Armstrong, come questo funzionava nella Chiesa. Il Sig. Armstrong, poi gli evangelisti, e da qui veniva dato alla Chiesa. È così che il flusso dello spirito di Dio opera. Non sarebbe mai stato possibile che una verità che riguarda la Pentecoste potesse venire da un evangelista. Non c'è mai stata una verità che sia mai venuta da alcun ministro di rango superiore, da un pastore, da un anziano predicatore, da un anziano, e via dicendo. Dio non ha operato in questo modo. Doveva venire tramite il Sig. Armstrong, e da questo possiamo imparare delle lezioni. È così che opera il flusso dello spirito di Dio, perché è così che Dio governa e lavora con la Sua Chiesa. È così che Gesù Cristo lavorò con la Chiesa.

E così questo lo abbiamo imparato in maniera molto chiara nella Chiesa. È una cosa necessaria. Dobbiamo capire come lo spirito di Dio fluisce nella vita. Esso fluisce nel matrimonio nello stesso modo, perché ci deve essere un certo ordine. Dunque, a meno che Dio riveli diversamente su come questo deve essere affrontato, l'ordine gerarchico, nella Chiesa, comincia con il marito. Ma quando viene usata questa autorità? Quando mai c'è bisogno di esercitare questa autorità? Deve trattarsi di qualcosa piuttosto drastica, specialmente in un matrimonio, perché essa debba essere esercitata, perché la maggior parte del rapporto dovrebbe essere condiviso. Oggigiorno, nella Chiesa, se una donna è ordinata, ma non il marito, sappiamo che Dio guida la famiglia attraverso lo spirito nella moglie. Si tratta dello spirito di Dio, come esso fluisce per creare coesione ed unità spirituale nella Chiesa.

Andando avanti nel tempo, Dio ci darà una maggior comprensione su queste cose. Ma nel frattempo continueremo in questo modo. È tanto, tanto tempo che la Chiesa opera in questo modo. Devo dire, però, che questo sistema è stato spesso abusato, perché non è stato capito che marito e moglie devono essere saldamente uniti. Devono condividere la vita, devono vivere da famiglia, lavorando insieme. Parleremo di alcune di queste cose procedendo con questo sermone, perché è una questione di capire come lo spirito di Dio opera. Direi che, nel complesso, c'è stato molto abuso nella Chiesa, anche dovuto ad una mancanza di comprensione di ciò che è richiesto. Nel periodo della Chiesa Universale di Dio e di Laodicea, il ministero non aveva seguito la guida dello spirito di Dio e non aveva operato in un modo giusto. Il suo operare non era stato condotto con una giusta comprensione. Questo aspetto delle cose dovrà attendere fino alla prossima parte. Ci fermiamo qui, in Marco, e continueremo con la *Parte 2* la prossima volta.